

ASCENSIONE DEL SIGNORE



✠ Dal Vangelo secondo Marco (Mc 16,15-20)

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Breve riflessione

(don Alessandro Carioti)

Nella festa dell'Ascensione al cielo di Gesù ci viene manifestata, attraverso il vangelo di questa domenica, la missione che Gesù affida alla sua Chiesa: *«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura»*.

Se con l'Ascensione si conclude la missione salvifica di Gesù, lo stesso evento rappresenta anche un punto di inizio, e cioè l'avvio della missione di salvezza che gli apostoli e tutta la chiesa dovranno annunciare e portare in tutto il mondo.

Una salvezza che non è destinata solo a quelli che credono, ma un dono che gli apostoli dovranno far giungere a tutte le nazioni di ogni popolo, razza, cultura.

L'Ascensione è una festa importante perché richiama la nostra responsabilità cristiana di avere a cuore non solo la nostra personale salvezza, ma anche quella di tanti nostri fratelli.

Questa festa ci fa comprendere che una fede vissuta in modo autoreferenziale, rischia di non aprirsi al mondo, risulta una fede che, per quanto sia ligia, puntuale, fedele, purtroppo è priva di energia, cioè manca di una parola che scuote, che attrae, che invita, che sollecita e che sveglia la fede degli altri.

Viviamo noi tutti l'Ascensione lasciandoci provocare la nostra coscienza cristiana e meditiamo come lasciarci ogni giorno coinvolgerci nella chiamata che Gesù rivolge a tutti per essere nel mondo strumenti di salvezza per gli altri.